



COMUNICATO STAMPA

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011.

PROSEGUE IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA: APPROVATO IL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. IN SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.

CONVOCATA L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011, DELLA FUSIONE E, IN SUBORDINE, DEGLI ALTRI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI IN CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE DI CUI ALL'ART. 2447 DEL CODICE CIVILE.

IN ITALIA FORTE CRESCITA DEI RICAVI ONLINE (+55,7%) CHE RAPPRESENTANO IL 57,6% DEI RICAVI CORE, IN LINEA CON LE GUIDANCE.

- **RICAVI consolidati a Euro 956,7 milioni in calo del 7,5%, ma sostenuti dalle performance dell'offerta online in Italia.**
- **In Italia RICAVI a Euro 748,5 milioni, in calo del 6,1% e in linea con le guidance.**
- **EBITDA consolidato a Euro 370,6 milioni, in linea con le guidance, grazie soprattutto al contenimento dei costi operativi che ha consentito il mantenimento di un livello di marginalità operativa significativo (Ebitda margin 38,7%).**
- **FREE CASH FLOW operativo a Euro 366,3 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a Euro 2.734,2 milioni.**
- **Per effetto delle svalutazioni extra-operative degli avviamenti conseguenti a impairment test, risultato d'esercizio della Capogruppo SEAT PG S.p.A. negativo per Euro 817,9 milioni (Euro 789,8 a livello consolidato), tale da determinare una situazione di patrimonio netto negativo e la conseguente ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile.**
- **La fusione deliberata consentirà di superare gli effetti di tale condizione riportando il patrimonio netto della Società in equilibrio.**

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- **I risultati preliminari del primo trimestre 2012 di Seat PG S.p.A. evidenziano ricavi in calo di circa il 4% a parità di directories pubblicate, sostenuti da una crescita complessiva dell'online di circa il 13%.**
- **Confermate le linee strategiche 2011-2013 e le proiezioni di stima al 2015 (comunicate al mercato nel mese di gennaio 2012 e disponibili sul sito della Società), con un rapporto di indebitamento Net Debt/Ebitda atteso essere inferiore a 3x entro il 2015, grazie alla forte generazione di cassa conseguente alla redditività operativa, alla gestione mirata degli investimenti industriali ed alle azioni di miglioramento del capitale circolante, combinata ai minori interessi passivi conseguenti alla ristrutturazione del debito.**



Milano, 30 aprile 2012 – Il Consiglio d'Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. – sotto la presidenza di Enrico Giliberti – ha approvato oggi il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2011.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2011

Andamento dei ricavi

Nell'esercizio 2011 i ricavi consolidati si sono attestati a Euro 956,7 milioni, in calo dell'7,5% rispetto al 2010 rideterminato ma sostenuti dalla crescita dei ricavi online in Italia.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, la composizione dei ricavi è la seguente:

- "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.): nel 2011 i ricavi si sono attestati a Euro 748,5 milioni, in calo del 6,1% rispetto all'esercizio precedente rideterminato e in linea con le guidance. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso l'esercizio 2011 con ricavi in calo del 5,2% rispetto all'esercizio precedente rideterminato, con una crescita del 55,7% dei ricavi online, sostenuti sia dall'offerta pubblicitaria tradizionale sia dai servizi di marketing online. Analogamente ai trimestri precedenti i ricavi dei prodotti carta e telefono hanno registrato flessioni significative che hanno più che compensato la crescita dei ricavi internet.
- "Directories UK" (gruppo Thomson Directories): i ricavi del 2011 sono stati pari a Euro 60,9 milioni, in diminuzione del 17,3% rispetto all'esercizio 2010 rideterminato (in riduzione del 12,5% a parità di tasso di cambio e di elenchi pubblicati). I ricavi sugli elenchi cartacei hanno registrato un calo più evidente in quanto maggiormente penalizzati dal difficile contesto economico e dal mutato scenario di mercato. In controtendenza i ricavi delle attività online che hanno mostrato una crescita del 20,2% rispetto all'esercizio precedente per effetto della maggior penetrazione delle vendite di pacchetti multimediali.
- "Directory Assistance" (gruppo Telegate, Pagine Gialle Phone Service e Prontoseat): i ricavi nel 2011 si sono attestati a Euro 119,9 milioni, in diminuzione del 14,8% rispetto all'esercizio 2010 rideterminato. Il calo è principalmente imputabile al gruppo Telegate che nel corso del 2011 ha registrato un calo del 10,6% rispetto all'esercizio 2010 rideterminato. In particolare, in Germania il gruppo ha patito le difficoltà strutturali del mercato dei servizi di assistenza telefonica con volumi di chiamate in diminuzione. In termini di fatturato questo calo è stato parzialmente compensato da una crescita dei ricavi online.
- "Altre attività" (Europages S.A., Cipi S.p.A. e Consodata S.p.A.): i ricavi, pari a Euro 49,2 milioni nel 2011, sono in diminuzione del 10,7% rispetto al precedente esercizio rideterminato, principalmente a causa della contrazione dei ricavi di Consodata e Cipi.

Andamento del MOL

Nell'esercizio 2011 il margine operativo lordo (MOL), pari a Euro 411,0 milioni, presenta una diminuzione di Euro 45,2 milioni rispetto all'esercizio 2010 rideterminato. La marginalità operativa dell'esercizio 2011 si è attestata a 43,0% grazie al risparmio sui costi operativi ottenuto a seguito delle politiche di contenimento costi attuate nel corso dell'anno.



Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 38,5 milioni nell'esercizio 2011 (Euro 38,4 milioni nell'esercizio 2010 rideterminato). Gli stanziamenti netti rettificativi (Euro 25,8 milioni nell'esercizio 2011) si riferiscono per Euro 25,4 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali che, sebbene in diminuzione di Euro 9,4 milioni, ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di Euro 12,7 milioni, in crescita di Euro 10,1 milioni a seguito di maggiori stanziamenti al fondo rischi contrattuali; inoltre lo scorso anno erano stati rilasciati accantonamenti per Euro 4,5 milioni per il venir meno dei rischi verso operatori telefonici relativi alle tariffe di originazione delle chiamate da rete mobile, nati a seguito di una delibera AGCom e del conseguente contenzioso.

Andamento dell'EBITDA

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), pari a Euro 370,6 milioni nell'esercizio 2011 e in linea con le guidance, è diminuito dell'11,0% rispetto all'esercizio 2010 rideterminato, con una marginalità operativa del 38,7%, che seppur in diminuzione rispetto al 2010 si mantiene ad un livello significativo grazie soprattutto al contenimento dei costi.

Andamento del risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2011 è negativo per Euro 433,0 milioni (negativo per Euro 374,8 milioni nell'esercizio 2010 rideterminato) principalmente per effetto delle svalutazioni extra-operative degli avviamenti, effettuate a seguito dei risultati dell'impairment test.

Tali svalutazioni sono dovute essenzialmente all'aumento del WACC utilizzato per il test di impairment, che è passato dall'8,11% al 30 giugno 2011 al 10,40% a causa dell'andamento dei tassi di riferimento e, in misura minore, alla prudenza adottata nella quantificazione dei flussi di cassa utilizzati.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio è negativo per Euro 789,8 milioni (negativo per Euro 718,1 milioni nel 2010 rideterminato). Al risultato consuntivato a livello di EBIT (negativo per Euro 433,0 milioni) si sommano principalmente oneri finanziari netti per Euro 268,4 milioni ed imposte per Euro 87,2 milioni.

Andamento del flusso di cassa operativo

Il free cash flow operativo, generato nel corso dell'esercizio, pari a Euro 366,3 milioni, è inferiore di Euro 48,3 milioni rispetto a quello generato nel corso dell'esercizio precedente rideterminato. Tale riduzione è imputabile principalmente alla contrazione dell'EBITDA e alla crescita degli investimenti industriali. L'incidenza del free cash flow operativo sull'EBITDA è passata dal 99,5% nell'esercizio 2010 rideterminato al 98,8% nel 2011.



Andamento dell'indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, al 31 dicembre 2011, è pari a Euro 2.734,2 milioni, in aumento di Euro 3,2 milioni rispetto all'esercizio precedente sia per la minor generazione di flusso di cassa operativo, sia per i maggiori oneri finanziari derivanti dalle obbligazioni senior secured (che hanno sostituito indebitamento verso RBS caratterizzato da un costo inferiore) sia, infine, per il pagamento di circa Euro 33 milioni a titolo di imposta sostitutiva delle ritenute sugli interessi corrisposti sull'indebitamento verso Lighthouse a tutto il 2011.



PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO SEAT PAGINE GIALLE

SEAT PG S.p.A.

I ricavi della Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel 2011 hanno consuntivato Euro 748,5 milioni in calo dell'6,1% rispetto all'esercizio precedente rideterminato.

Tale risultato ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet&mobile-telefono) in calo del 5,2%, per effetto della flessione dei prodotti carta e telefono, mitigata dalla forte crescita delle attività internet (+55,7%) sostenuta dalla continua attività di sviluppo prodotti e lancio di nuovi servizi nell'ambito di un'offerta multimediale.

Nel corso del 2011 la quota dei ricavi internet sul totale si è attestata a circa il 53%, con un'incidenza dei servizi di marketing online pari a circa il 30% sul totale dei ricavi web. Tale risultato si inserisce nell'ampia e articolata strategia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dedicata alle PMI, esercizi commerciali e professionisti, che prevede l'offerta di un'ampia gamma di servizi "chiavi in mano", per qualificarne la presenza sul web e far leva sulle potenzialità delle nuove tecnologie per accrescere efficienza e competitività sul mercato.

Tale strategia, in particolare, ha portato nel corso dell'esercizio alla vendita e gestione di circa 182 mila pacchetti di servizi multimediali, di cui circa 123 mila siti web, e 17 mila siti mobile personalizzati.

Positivi anche i risultati operativi conseguiti nel 2011 nell'ambito dei nuovi segmenti di business, con lamiaimpresaonline.it, che ha fatto segnare circa 31 mila domini registrati.

- I ricavi dell'offerta core sono stati pari a Euro 684,5 milioni, in calo del 5,2% rispetto all'esercizio precedente rideterminato, e risultano così composti:
 - *Carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, pari a Euro 252,7 milioni nell'esercizio 2011, sono diminuiti del 41% rispetto all'esercizio precedente rideterminato. Al calo della performance dei prodotti cartacei, ha, tuttavia, contribuito la decisione della Società di procedere allo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, pari nell'esercizio a Euro 114,3 milioni e la strategia commerciale adottata dalla Società di continuare a spingere sulla vendita dei pacchetti multimediali (carta-internet&mobile-telefono). In tale contesto si segnala che sono in fase di studio alcuni nuovi progetti e iniziative, sia lato usage sia lato prodotto, la cui implementazione si prevede possa garantire in futuro la sostenibilità del business dei prodotti cartacei.
 - *Internet&mobile*: i ricavi dei prodotti online, pari a Euro 394,1 milioni, hanno segnato un aumento del 55,7%, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®. Nell'ambito della strategia perseguita da SEAT Pagine Gialle S.p.A., si segnala il rinnovo (nel mese di luglio) dell'alleanza strategica con Google, grazie alla quale la Società continuerà a proporre alle aziende il servizio di keyword advertising, dando loro la possibilità di pianificare in maniera facile e veloce campagne pubblicitarie su Google, e rendendo più ampia ed efficace la propria presenza online. Con riferimento al mobile, si segnala che a fine dicembre, le applicazioni mobile di SEAT hanno raggiunto la soglia di 1 milione 800 mila



download dai diversi application store nei quali sono disponibili, grazie a PagineGialle Mobile, che ha raggiunto quasi 1 milione 300 mila di download, e a 892424 Mobile e PagineBianche Mobile, le quali hanno raggiunto il traguardo di quasi 530 mila download.

- *Telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a Euro 37,7 milioni, in calo di Euro 2,4 milioni rispetto all'esercizio 2010 rideterminato, principalmente a causa della forte focalizzazione commerciale sull'offerta multimediale.
- Altri ricavi e prodotti minori: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati a Euro 64,0 milioni in calo del 15,5% rispetto all'esercizio 2010 rideterminato. Tali ricavi si riferiscono al traffico telefonico generato dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, dai prodotti di direct marketing e dalle attività di merchandising.

Il MOL nel 2011 si è attestato a Euro 379,8 milioni in diminuzione del 7,8% rispetto all'esercizio precedente rideterminato, con un'incidenza sui ricavi del 50,7% (51,6% nell'esercizio 2010 rideterminato).

Nel 2011 l'EBITDA ha raggiunto Euro 345,9 milioni, in diminuzione di Euro 32,5 milioni rispetto al 2010 rideterminato, con un'incidenza sui ricavi del 46,2% (47,4% nell'esercizio 2010 rideterminato).

THOMSON

Nel 2011 i ricavi sono stati pari a Euro 60,9 milioni (52,8 milioni di Sterline), in calo di Euro 12,7 milioni rispetto all'esercizio 2010 rideterminato. In particolare, i ricavi dei prodotti cartacei hanno registrato il maggior calo di fatturato, in quanto maggiormente penalizzati dal difficile contesto economico e di mercato. In controtendenza, invece, i ricavi delle attività internet pari a Euro 20,2 milioni (17,5 milioni di Sterline), che hanno evidenziato una crescita del 20,2% (21,5% in Sterline) rispetto all'esercizio precedente rideterminato, per effetto della maggior penetrazione delle vendite di pacchetti multimediali nei canali di vendita telefonica e sul territorio.

L'andamento delle diverse linee di ricavo riflette il posizionamento che, tenuto conto del mutato scenario di mercato, Thomson ha cercato di assumere negli ultimi due anni, nell'ottica di trasformare la directory classica in un "media local" capace di intercettare tutte le esigenze delle PMI.

Nonostante la significativa contrazione dei ricavi, la diminuzione del MOL rispetto all'esercizio precedente rideterminato si è ridotta a Euro 6,6 milioni (5,5 milioni di Sterline), per effetto del calo dei costi industriali e di produzione strettamente connessi ai minori ricavi cartacei, unitamente ad una decisa politica di contenimento costi.

L'EBITDA, pari a Euro 4,6 milioni (4,0 milioni di Sterline) è in calo di circa Euro 6,0 milioni rispetto al 2010 rideterminato e presenta un andamento in linea con il MOL.



TELEGATE

Nel 2011 i ricavi si sono attestati a Euro 110,0 milioni, in calo di Euro 13,1 milioni rispetto all'esercizio precedente rideterminato, a causa del progressivo calo dei volumi di chiamate dei servizi tradizionali della directory assistance. In aumento, invece, i ricavi pubblicitari internet che raggiungono Euro 35,1 milioni nell'esercizio 2011.

In Germania, in particolare, dove continua il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, la Società ha registrato una contrazione pari al 19,8% dei ricavi voce rispetto all'esercizio precedente rideterminato. Anche nel corso dell'anno Telegate ha continuato a perseguire il processo di trasformazione del proprio modello di business focalizzando le proprie attività sul mercato della Local Search, proponendosi come Internet Service Provider per le piccole e medie imprese. I ricavi pubblicitari internet si sono attestati a Euro 35,0 milioni nell'esercizio 2011, in crescita del 19,0% rispetto a dicembre 2010 rideterminato.

Il MOL si è attestato a Euro 17,3 milioni, in diminuzione di Euro 7,5 milioni rispetto all'esercizio 2010 rideterminato. Tale risultato riflette il calo dei ricavi ed è solo parzialmente compensato dall'attività di "cost saving".

L'EBITDA è stato pari a Euro 14,7 milioni e presenta un andamento in linea con il MOL.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I risultati preliminari del primo trimestre 2012 di Seat PG S.p.A. evidenziano ricavi in calo di circa il 4%, a parità di directories pubblicate, sostenuti da una crescita complessiva dell'online di circa il 13%.

Nonostante il peggioramento dello scenario macroeconomico le priorità strategiche sono confermate. In particolare, il focus rimarrà sull'Italia con le controllate estere, che continueranno nel loro processo di migrazione al multimediale.

Confermate le linee guida strategiche 2012 – '13 e le proiezioni di stima al 2015 (comunicate al mercato nel mese di gennaio 2012 e disponibili sul sito della Società).

A livello di Gruppo, dopo un 2012 che registrerà il valore minimo di ricavi ed Ebitda nell'arco delle linee guida 2011 – '13, per effetto soprattutto dell'impatto dello scenario economico e della minore marginalità legata al lancio di nuovi prodotti e servizi internet, è previsto che, nel corso del 2013, la Società, completata la trasformazione in "The Local Internet Company", otterrà una sostanziale stabilizzazione dei ricavi e dell'Ebitda, atteso attestarsi a circa 330-350 milioni di euro, e della base clienti.

Nel periodo in oggetto, la generazione di Free Cash Flow operativo, è attesa rimanere a livelli elevati, sostenuta da una gestione mirata degli investimenti industriali, attesi inferiori a Euro 50 milioni per anno, prevalentemente rivolti alla innovazione di prodotto, e grazie all'apporto del programma di miglioramento del capitale.



Una volta completata la trasformazione della Società in "The Local Internet Company" nel 2014 e 2015 la Società potrà nuovamente intraprendere un trend di crescita con, in Italia, una quota dei ricavi internet sul totale attesa a circa l'80% nel 2015 e con un'incidenza percentuale dei servizi di marketing online pari a circa il 50% sul totale dei ricavi web. A livello di Ebitda di Gruppo le proiezioni al 2015 prevedono un valore superiore a Euro 380 milioni.

Il rapporto di indebitamento Net Debt/Ebitda è atteso essere inferiore a 3x entro il 2015, grazie alla forte generazione di cassa conseguente alla redditività operativa, alla gestione mirata degli investimenti industriali ed alle azioni di miglioramento del capitale circolante, combinata ai minori interessi passivi conseguenti alla ristrutturazione del debito.

Continuità aziendale

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso l'esercizio 2011 con una perdita di Euro 789,8 milioni e il patrimonio netto è negativo per Euro 568,8 milioni.

La Capogruppo SEAT PG S.p.A. ha riportato una perdita di Euro 817,9 milioni ed un patrimonio netto negativo per Euro 557,1 milioni. Tale risultato ha determinato per la Società, che già versava in una situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile, la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, per cui dovranno essere adottati gli opportuni provvedimenti.

Si evidenzia come tale perdita di esercizio non discenda dall'ordinaria gestione ma dalla svalutazione per Euro 733,6 milioni (Euro 696,3 milioni a livello consolidato) degli avviamenti, delle partecipazioni e dei crediti finanziari verso società controllate ad esito del test di impairment meglio descritto e commentato al punto 7 della nota esplicativa al bilancio consolidato e al progetto del bilancio d'esercizio 2011.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione del fatto che l'accordo commerciale tra la Società e i vari interlocutori è stato raggiunto, ha acquisito la ragionevole aspettativa che l'operazione di ristrutturazione in corso possa verosimilmente essere completata in tempi ragionevoli e tali da consentire l'auspicata stabilizzazione finanziaria di lungo termine.

Si continua pertanto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del presente Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011. Per approfondimenti si invita alla lettura del punto 2.1 – Valutazione sulla continuità aziendale nota esplicativa al bilancio consolidato e al progetto del bilancio d'esercizio 2011.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI LIGHTHOUSE NELLA SOCIETÀ

Facendo seguito ai comunicati stampa diffusi nelle scorse settimane e nell'ambito dei passaggi necessari per l'implementazione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria dell'indebitamento (l'"**Operazione**"), i Consigli di Amministrazione della Società e di Lighthouse International Company S.A. ("**Lighthouse**") hanno approvato in data odierna il progetto comune di fusione transfrontaliera di Lighthouse in Seat PG (la "**Fusione**").

In particolare, la Fusione si inserisce nel contesto della più articolata operazione - destinata a superare la situazione di patrimonio netto negativo ed a ricostituire un rapporto equilibrato tra ammontare del capitale sociale e patrimonio netto e quindi una stabilizzazione della struttura



patrimoniale della Società - che prevede una ristrutturazione finanziaria dell'indebitamento di Seat PG in una prospettiva di lungo termine senza che la stessa abbia effetti sulla gestione operativa della Società e si colloca come una fase attuativa degli accordi contenuti nel *term sheet* comunicato da ultimo al mercato in data 22 febbraio 2012 (il "**Term Sheet**") e che prevedono, tra l'altro, oltre alla sottoscrizione di un accordo di ristrutturazione con alcuni creditori:

(i) in un momento antecedente alla Fusione, l'attribuzione, ai soggetti titolari di obbligazioni emesse da Lighthouse e garantite da Seat PG (gli "**Obbligazionisti Lighthouse**"), di una partecipazione pressoché totalitaria al capitale di Lighthouse tramite conversione dell'intero loro credito (salvo un importo complessivo pari ad Euro 65 milioni in linea capitale che rimarrà un debito di Lighthouse e confluirà in Seat PG per effetto della Fusione (il "**Debito Residuo**");

(ii) alla data di efficacia della Fusione, l'emissione di nuove obbligazioni da parte di Seat in sostituzione del Debito Residuo;

(iii) che alla data di efficacia della Fusione, Seat PG conferisca ad una società integralmente controllata quasi la totalità della propria azienda ad eccezione: (a) delle funzioni organizzative di indirizzo strategico del Gruppo, rappresentate da un certo numero di dipendenti (top management e funzioni direzionali); e (b) eventualmente, di talune partecipazioni in società del Gruppo (il "**Conferimento**"); e

(iv) che il contratto di finanziamento *senior* attualmente in essere con The Royal Bank of Scotland plc sia sostituito o rifinanziato da un nuovo debito, sempre *senior*, con le caratteristiche indicate nel Term Sheet, comunicato al mercato il 22 febbraio 2012. Tale operazione potrebbe essere realizzata attraverso il ricorso ad un istituto di diritto inglese previsto dal *Companies' Act* e denominato *Scheme of Arrangement*.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato in n. 145 azioni ordinarie Seat PG, prive di valore nominale, per ciascuna azione Lighthouse, senza che siano previsti conguagli in denaro.

Nel contesto della Fusione la Società emetterà pertanto massime n. 14.139.185.625 azioni ordinarie prive di valore nominale senza procedere ad aumentare il proprio capitale sociale con una conseguente rideterminazione della parità contabile implicita per azione. Una volta divenuta efficace la Fusione, quindi, la compagine sociale di Seat PG pre Fusione deterrà il 12% circa del capitale sociale di Seat PG post Fusione mentre gli Obbligazionisti Lighthouse deterranno l'88% circa del medesimo capitale.

Nell'ambito del rapporto di cambio, è stato previsto, inoltre, che venga attribuito agli azionisti Seat PG immediatamente prima della data di efficacia della Fusione, il diritto a ricevere una percentuale del capitale sociale di Seat PG post Fusione pari a circa il 3%, attraverso l'attribuzione gratuita di n. 1 warrant ogni azione detenuta che dia il diritto a ricevere, senza corrispettivo ed al soddisfacimento di determinate condizioni, nuove azioni ordinarie e di risparmio Seat PG nel rapporto di 29 azioni ordinarie ogni 100 warrant relativi ad azioni ordinarie detenuti e 29 azioni di risparmio ogni 100 warrant relativi ad azioni di risparmio detenuti. L'attribuzione delle azioni citate sarà disciplinata dalla regolamentazione relativa ai warrant e soggetta alla previa verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del soddisfacimento, entro due anni dalla data di perfezionamento delle operazioni relative alla ristrutturazione finanziaria delle condizioni sopra citate, secondo i termini e le modalità che saranno dettagliati nella regolamentazione dei warrant. L'implementazione dell'Operazione sarà attuata nel contesto di un piano di risanamento di Seat PG ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare, con riferimento al quale, come comunicato al mercato, Seat PG ha già ricevuto la positiva attestazione da parte di un esperto indipendente.

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea di Seat PG prevista per il 12 giugno 2012 mentre l'approvazione da parte dell'assemblea di Lighthouse avverrà solo successivamente alla conversione della relativa porzione del debito in azioni Lighthouse, attualmente prevista per il mese di agosto 2012.



Ci si attende che la Fusione divenga efficace nel corso del corrente esercizio fermo restando che il perfezionamento dell'Operazione nel suo complesso rimane soggetto alle condizioni indicate nel Term Sheet.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I passaggi dell'Operazione riguardanti la Fusione e il Conferimento, sono da considerarsi quali operazioni con parti correlate, ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate (Procedura OPC), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel dicembre 2010, in applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 (di seguito Regolamento OPC)

Nello specifico, la Fusione rappresenta, ai sensi della Procedura OPC, Operazione di Maggiore Rilevanza, che ai sensi dell'art. 3.2 della citata Procedura OPC, richiede, tra l'altro, il consenso da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti, costituito dalla Società, con delibera consiliare del 19 ottobre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 del Regolamento OPC e composto dai tre amministratori Lino Benassi, Alberto Giussani, Maurizio Dallochio (tutti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina).

I citati amministratori indipendenti hanno espresso, in modo unanime, il loro consenso alla Fusione e, in via programmatica, al successivo Conferimento.

PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 2447 DEL CODICE CIVILE

Come anticipato, la Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2011 con una perdita di Euro 817,9 milioni e il patrimonio netto civilistico è conseguentemente divenuto negativo per Euro 557,1 milioni. Tale risultato ha determinato per la Società, che già versava in una situazione di cui all'articolo 2446 del Codice Civile, il ricorrere della fattispecie prevista dall'articolo 2447 del Codice Civile.

La Fusione consentirà alla Società di sanare tale situazione di patrimonio netto negativo e di ricostituire un rapporto equilibrato tra ammontare del capitale sociale e patrimonio netto e quindi una stabilizzazione della struttura patrimoniale della Società, che peraltro rappresenta uno degli obiettivi dell'Operazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nel proporre all'assemblea l'approvazione della Fusione, ha inoltre deliberato di convocare l'assemblea per l'adozione, in subordine alla Fusione stessa, dei provvedimenti funzionali al rimedio residuale della liquidazione qualora non si dovesse addivenire all'efficacia della Fusione entro un congruo termine e comunque non oltre il 31 dicembre 2012. Si precisa che l'adozione di detta delibera costituisce un adempimento tecnico necessario ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile per il caso in cui la Fusione non dovesse realizzarsi nei termini indicati.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente per convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 giugno 2012 per discutere e deliberare in merito: (a) in parte Ordinaria, all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, alla nomina



dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al conferimento dell'incarico alla società di revisione nonché in merito alla relazione sulla remunerazione; e (b) in parte Straordinaria, alla situazione patrimoniale di Seat PG S.p.A. al 31 marzo 2012, all'approvazione della fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società e all'adozione, in subordine, dei provvedimenti sopra descritti nonché in merito ad alcune modifiche statutarie riferite all'oggetto sociale e all'implementazione delle previsioni relative all'equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo amministrativo e di controllo.

Il relativo avviso di convocazione sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cristofori, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statement"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, performance gestionali future, obiettivi di crescita in termini di ricavi e di risultati, globali e per aree di business, posizione finanziaria netta ed altri aspetti delle attività del Gruppo. I forward-looking statement hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

I risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2011 verranno illustrati durante la conference call che si terrà mercoledì 2 maggio 2012, alle ore 15.00.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040

Comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600

Investor.relations@seat.it

Affari Legali e Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Barabino & Partners: Tel. +39 02 72.02.35.35 - Mob +39 331. 57.45.171

Federico Vercellino – f.vercellino@barabino.it

www.seat.it

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2011	2010	Assolute	%
(milioni di euro)				
		rideterminato		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	956,7	1.034,4	(77,7)	(7,5)
Costi per materiali e servizi esterni	(364,7)	(379,3)	16,5	
Costo del lavoro	(181,0)	(198,9)	17,9	
Margine operativo lordo (MOL)	411,0	456,2	(45,2)	(9,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>43,0%</i>	<i>44,1%</i>		
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(38,5)	(38,4)	(0,1)	
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1,9)	(1,3)	(0,6)	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	370,6	416,5	(45,9)	(11,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>38,7%</i>	<i>40,3%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(62,4)	(65,1)	2,7	
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(698,8)	(685,6)	(17,2)	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(42,4)	(40,6)	(1,8)	
Risultato operativo (EBIT)	(433,0)	(374,8)	(58,2)	(15,5)
<i>% sui ricavi</i>	<i>(45,3%)</i>	<i>(36,2%)</i>		
Oneri finanziari netti	(268,4)	(254,0)	(14,4)	
Utile (Perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(0,4)	-	(0,4)	
Risultato prima delle imposte	(701,8)	(628,8)	(73,0)	(11,6)
Imposte sul reddito	(87,2)	(87,9)	0,7	
Utile (Perdita) da attività in funzionamento	(789,0)	(716,7)	(72,3)	(10,1)
Utile (Perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(0,2)	0,2	
Utile (perdita) del periodo	(789,0)	(716,9)	(72,1)	(10,1)
- di cui di competenza del Gruppo	(789,8)	(718,1)	(71,7)	
- di cui di competenza dei Terzi	0,8	1,2	(0,4)	

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico complessivo consolidato

		Esercizio 2011	Esercizio 2010 rideterminato
(milioni di euro)			
Utile (perdita) del periodo	(A)	(789,0)	(716,9)
Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge"		11,0	9,6
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(0,1)	(0,5)
Utili (perdite) attuariali		(2,7)	(1,2)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(B)	8,2	7,9
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	(A + B)	(780,8)	(709,0)
- di cui di competenza del Gruppo		(781,6)	(710,2)
- di cui di competenza dei Terzi		0,8	1,2

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato riclassificato

(milioni di euro)	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazioni rideterminato
Goodwill e customer data base	1.951,9	2.651,3	(699,4)
Altri attivi non correnti (*)	175,2	242,0	(66,8)
Passivi non correnti	(58,5)	(82,7)	24,2
Capitale circolante	79,2	102,3	(23,1)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(0,3)	(0,3)	-
Capitale investito netto	2.147,5	2.912,6	(765,1)
Patrimonio netto del Gruppo	(568,8)	213,6	(782,4)
Patrimonio netto di Terzi	13,7	15,0	(1,3)
Totale patrimonio netto	(A) (555,1)	228,6	(783,7)
Indebitamento finanziario netto	2.734,2	2.731,0	3,2
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	(31,6)	(47,0)	15,4
Indebitamento finanziario netto "contabile"	(B) 2.702,6	2.684,0	18,6
Totale	(A+B) 2.147,5	2.912,6	(765,1)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Flussi finanziari consolidati

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
(milioni di euro)		rideterminato	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	370,6	416,5	(45,9)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(2,0)	(2,7)	0,7
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	57,5	48,1	9,4
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(11,7)	(6,1)	(5,6)
Investimenti industriali	(48,1)	(40,3)	(7,8)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	-	(0,9)	0,9
Free cash flow operativo	366,3	414,6	(48,3)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(162,9)	(196,4)	33,5
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	-	(26,5)	26,5
Pagamento di imposte sui redditi	(94,0)	(85,4)	(8,6)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(34,9)	(35,1)	0,2
Distribuzione di dividendi	(2,2)	(3,4)	1,2
Acquisto azioni proprie Telegate AG	-	(3,4)	3,4
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"	-	(0,2)	0,2
Effetto cambi ed altri movimenti	(75,4)	(32,5)	(42,9)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(3,1)	31,7	(34,8)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Infomazioni per Area di Business

		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
(milioni di euro)								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2011	748,5	60,9	119,9	49,2	978,5	(21,8)	956,7
	Esercizio 2010 rideterminato	797,5	73,6	140,7	55,1	1.066,9	(32,5)	1.034,4
Margine operativo lordo (MOL)	Esercizio 2011	379,8	7,0	17,7	5,7	410,2	0,8	411,0
	Esercizio 2010 rideterminato	411,9	13,6	25,9	4,4	455,8	0,4	456,2
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2011	345,9	4,6	14,9	5,2	370,6	-	370,6
	Esercizio 2010 rideterminato	378,4	10,6	23,7	4,0	416,7	(0,2)	416,5
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2011	(402,9)	(21,4)	(9,3)	0,5	(433,1)	0,1	(433,0)
	Esercizio 2010 rideterminato	(356,5)	(8,5)	(7,3)	(2,4)	(374,7)	(0,1)	(374,8)
Totale attività	31 dicembre 2011	2.700,5	57,4	187,2	48,0	2.993,1	(66,4)	2.926,7
	31 dicembre 2011 rideterminato	3.580,0	101,4	217,4	248,8	4.147,6	(305,9)	3.841,7
Totale passività	31 dicembre 2011	3.378,5	66,7	70,4	37,4	3.553,0	(71,2)	3.481,8
	31 dicembre 2011 rideterminato	3.469,0	127,6	81,0	238,5	3.916,1	(303,0)	3.613,1
Capitale investito netto	31 dicembre 2011	2.060,6	4,7	74,4	14,7	2.154,4	(6,9)	2.147,5
	31 dicembre 2011 rideterminato	2.794,8	24,2	85,5	14,9	2.919,4	(6,8)	2.912,6
Investimenti industriali	Esercizio 2011	37,0	3,3	3,3	4,6	48,2	(0,1)	48,1
	Esercizio 2010	31,3	2,1	2,7	4,4	40,5	(0,2)	40,3
Forza lavoro media	Esercizio 2011	1.029	620	1.848	339	3.836	-	3.836
	Esercizio 2010	1.129	676	2.327	361	4.493	-	4.493
Agenti di vendita (numero medio)	Esercizio 2011	1.350	-	1	46	1.397	-	1.397
	Esercizio 2010	1.565	-	2	41	1.608	-	1.608

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Conto economico riclassificato

(milioni di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010 rideterminato	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	748,5	797,5	(49,0)	(6,1)
Costi per materiali e servizi esterni	(298,8)	(312,1)	13,3	
Costo del lavoro	(69,9)	(73,6)	3,7	
Margine operativo lordo (MOL)	379,8	411,8	(32,0)	(7,8)
<i>% sui ricavi</i>	<i>50,7%</i>	<i>51,6%</i>		
Stanziameti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(33,0)	(33,0)	-	
Proventi ed oneri diversi di gestione	(0,9)	(0,4)	(0,5)	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	345,9	378,4	(32,5)	(8,6)
<i>% sui ricavi</i>	<i>46,2%</i>	<i>47,4%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(48,4)	(49,9)	1,5	
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(662,8)	(650,4)	(12,4)	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(37,6)	(34,6)	(3,0)	
Risultato operativo (EBIT)	(402,9)	(356,5)	(46,4)	(13,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>(53,8%)</i>	<i>(44,7%)</i>		
Oneri finanziari netti	(267,2)	(236,2)	(31,0)	
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione partecipazioni	(63,0)	(30,8)	(32,2)	
Risultato prima delle imposte	(733,1)	(623,5)	(109,6)	(17,6)
Imposte sul reddito	(84,7)	(85,9)	1,2	
Utile (perdita) derivante dalle attività di funzionamento	(817,9)	(709,4)	(108,4)	(15,3)
Utile (perdite) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(817,9)	(709,4)	(108,4)	(15,3)



SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nel periodo

(milioni di euro)		Esercizio 2011	Esercizio 2010 rideterminato
Utile (perdita) dell'esercizio	(A)	(817,9)	(709,4)
Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge"		11,1	9,6
Utili (perdite) attuariali		0,1	0,1
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	(B)	11,2	9,7
Totale utile/(perdita) complessiva dell'esercizio	(A+B)	(806,7)	(699,7)

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificato

(milioni di euro)		Al 31.12.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni
Goodwill e customer data base		1.873,9	2.536,7	(662,8)
Altri attivi non correnti (*)		249,2	325,9	(76,7)
Passivi non correnti		(35,9)	(50,3)	14,4
Capitale circolante		94,6	121,4	(26,8)
Attività nette non correnti destinate ad essere cedute		(0,3)	(0,3)	
Capitale investito netto		2.181,5	2.933,4	(751,9)
Patrimonio netto	(A)	(557,1)	249,5	(806,6)
Indebitamento finanziario netto		2.770,2	2.730,9	39,3
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"		(31,6)	(47,0)	15,4
Indebitamento finanziario netto "contabile"	(B)	2.738,6	2.683,9	54,7
Totale	(A+B)	2.181,5	2.933,4	(751,9)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita"

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Free cash flow operativo

	Esercizio 2011	Esercizio 2010 rideterminato	Variazioni
(milioni di euro)			
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	345,9	378,4	(32,5)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(1,2)	(1,1)	(0,1)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo (*)	61,5	48,6	12,9
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(5,0)	(4,4)	(0,6)
Investimenti industriali	(36,9)	(31,3)	(5,6)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi		(0,8)	0,8
Free cash flow operativo	364,3	389,4	(25,1)
Pagamenti interessi e oneri finanziari netti	(154,7)	(176,5)	21,8
Pagamento oneri capitalizzati su rifinanziamento	-	(26,6)	26,6
Pagamento di imposte sui redditi	(90,1)	(79,4)	(10,7)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(29,7)	(23,5)	(6,2)
Investimenti in partecipazioni e altri investimenti	(0,1)	(6,2)	6,1
Conversione credito finanziario TDL per copertura perdite	(45,1)	-	(45,1)
Altri movimenti	(83,9)	(31,5)	(52,4)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(39,3)	45,7	(85,0)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.